Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

Commercio e nuove povertà. L'Amministrazine Comunale promuove una risposta concreta.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di approvare, l'allegata proposta avente ad oggetto:

Commercio e nuove povertà. L'Amministrazine Comunale promuove una risposta concreta.

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs.n. 267/00.

ALLEGATI:

Proposta di deliberazione (1 pagina) Relazione a firma Sig.ra Carella (2 pagine) Foglio Pareri (1 pagina)

Oggetto: Commercio e nuove povertà. L'Amministrazione Comunale promuove una risposta concreta.

LA GIUNTA COMUNALE

- vista la relazione del Servizio Commercio quale parte integrante del presente atto e condividendone le conclusioni;
- visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.lgs n. 267 del 18.08.2000, come da foglio allegato;
- richiamato l'art. 134 4° comma del D.lgs n. 267 del 18.08.2000;
- con voti unanimi espressi nelle forme di Legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- di sostenere il progetto "Last Minute Market" già attivato, in via sperimentale con il Centro Commerciale Vulcano al quale verrà concessa un'apertura straordinaria al di fuori di quelle previste;
- di consentire, a tutti gli operatori della media e grande distribuzione che Parteciperanno ad iniziative similari (Banco Alimentare, La Grande Casa, Il Pane Quotidiano), di usufruire di una giornata aggiuntiva di apertura;
- di consentire a tutti gli esercizi commerciali (esercizi di vicinato, bar , ristoranti, gelaterie, gastronomie) che a tempo pieno o parziale, sosterranno l'organizzazione della giornata (in contemporanea nazionale) della XIII edizione del "Banco Alimentare" di Sabato 28 novembre 2009 una vendita straordinaria di beni e prodotti anche utilizzando l'area di pertinenza esterna al loro locale, senza pagamento della tassa di occupazione suolo pubblico.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs n. 267 del 18.08.2000;

RELAZIONE

In questi giorni tutti i mezzi di comunicazione hanno illustrato il "IX Rapporto Caritas Italiana", che analizza, oltre a coloro che vivono in una condizione di disagio permanente, i nuovi fenomeni di difficoltà economica che coinvolgono il nostro paese.

E' una povertà sempre più trasversale, le richieste si dividono a metà tra italiani e stranieri, i volti nuovi della povertà sono in maggioranza uomini, coniugati, tra i 41 e i 50 anni, con figli minori, operai e lavoratori dipendenti, colpiti da licenziamento, in cassa integrazione o in scadenza di contratto a termine. Si evidenziano nuove sacche di povertà, che comprendono famiglie insospettabili, appartenenti al ceto medio-basso, alle prese con una riduzione del reddito che impedisce di affrontare le spese quotidiane e il pagamento dell'affitto, piccoli artigiani che si ritrovano sommersi dai debiti, immigrati regolari che lavorando potevano inviare soldi a casa e ora si ritrovano disoccupati.

Anche nella nostra Città c'è un numero crescente di persone che si rivolgono ai centri di ascolto parrocchiali e ai servizi sociali . Oltre al lavoro e ai sussidi economici sono richiesti alimenti , vestiti , sostegno personale e prestazioni professionali .

Con iniziative quali "Occhio al Prezzo", "Scegliamo Sesto" e" Convenienza sotto casa", svolte gli anni scorsi in collaborazione con le Associazioni di categoria e i commercianti sestesi della piccola-media e grande distribuzione, era stato istituito un paniere di prodotti con prezzi bloccati al fine di calmierare e prevenire aumenti ingiustificati. Oggi, questi interventi non sono più sufficienti per far fronte alle nuove necessità, pertanto, la Giunta Comunale ha approvato, con deliberazione n. 383 del 23.12.2008 il progetto "Last Minute Market" del Dipartimento di Economia ed Ingegneria Agrarie dell'Università di Bologna, nell'ambito delle eccedenze alimentari.

E' un progetto molto ambizioso che si pone molteplici obiettivi: da una parte quello di educare la cittadinanza e le attività commerciali alla riduzione degli sprechi, dall'altra quella di offrire alle Associazioni generi alimentari gratuiti, con cui rispondere in maniera più ampia ai bisogni dei cittadini che vivono situazioni di disagio socio-economico.

Si intende trasformare lo spreco in risorsa e consiste nella creazione di una rete locale che permette di mettere in comunicazione il mondo profit, dei commercianti, con il mondo noprofit, ovvero le Onlus che si occupano della sussistenza e cura della persone indigenti e svantaggiate, per il recupero di prodotti alimentari invenduti in quanto di prossima scadenza ma perfettamente salubri o quelli del settore non alimentare le cui confezioni sono danneggiate e quindi rifiutate dai clienti.

Il progetto di recupero è già stato attivato, in via sperimentale per il solo settore alimentare, con il Centro Commerciale Vulcano. I volontari delle 10 Parrocchie cittadine, dallo scorso luglio recuperano presso l'ipermercato i prodotti alimentari invenduti (frutta, verdura, pane) e la distribuiscono, in giornata, alle famiglie sestesi che si rivolgono ai loro centri di ascolto.

Il progetto sarà gradualmente esteso a tutte le attività commerciali esistenti sul territorio, ampliando la gamma dei prodotti raccolti e recuperando dalle mense e dalle grandi catene di ristorazione i primi, i secondi e i contorni già cotti ma mai consumati, ciò anche in applicazione della legge 115 dell' 11 giugno 2003 "Distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale" più comunemente nota come "Legge del Buon Samaritano".

I commercianti della media e grande distribuzione che aderiranno al progetto o che già, come ad esempio COOP LOMBARDIA, fanno le loro donazioni ad altre associazioni quali "la Grande Casa", il "Banco Alimentare "o "Il pane quotidiano" potranno usufruire di un'apertura staordinaria domenicale o festiva, oltre a quelle previste dalla normativa Regionale.

Tutti gli esercizi commerciali (esercizi di vicinato, bar, ristoranti, gelaterie, gastronomie) che a tempo pieno o parziale, sosterranno l'organizzazione della giornata (in contemporanea nazionale) della XIII edizione del "Banco Alimentare" di Sabato 28 novembre 2009 potranno effettuare una vendita straordinaria di beni e prodotti anche utilizzando l'area di pertinenza esterna al loro locale, senza pagamento della tassa di occupazione suolo pubblico.

Gli operatori interessati segnaleranno la loro adesione al Servizio Commercio entro la prima settimana del mese di novembre. L'Amministrazione Comunale si farà carico di rendere nota l'iniziativa, divulgandone il significato e le caratteristiche, attraverso una specifica campagna di comunicazione.

Sesto San Giovanni, 13.10.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Maria Carella